



A.L.T.

Associazione Lavoristi della Toscana

In collaborazione con



L'ARTICOLO 2103 c.c. RIFORMATO: I NUOVI CONFINI DELLO JUS VARIANDI.

Firenze, 6 dicembre 2016

(14:30 – 18:45)

**Auditorium "Adone Zoli"
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia
Viale A. Guidoni, 61 – Blocco G – Piano 0**

PRESENTAZIONE

La riforma delle mansioni è apparsa subito come una novità incidente sull'assetto del contratto di lavoro, modificando gli equilibri tra potere datoriale e diritti all'espletamento dell'attività lavorativa da parte del dipendente.

La nuova impostazione contenuta nell'art. 2103 c.c. deve essere contestualizzata nell'ambito del complessivo disegno riformatore voluto con il Jobs Act, di cui rappresenta uno dei fondamentali tasselli.

Qual è la reale portata riforma, incentrata su di un nuovo concetto di equivalenza, sulla falsa riga di quanto oggi già previsto nell'ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione?

Quanto possono valere, dopo la riforma, i principi giurisprudenziali, fino a ieri cardine della fattispecie, relativi all'equivalenza delle mansioni, al diritto al mantenimento ed all'accrescimento del bagaglio professionale acquisito dai lavoratori?

Si è davvero introdotto un potere datoriale al "libero", seppur limitato, demansionamento? Ed il mutamento, in pejus, delle mansioni, lascia il passo all'esistenza di nuove esigenze funzionali all'organizzazioni? O forse, il concetto ed il significato della riorganizzazione, presupposto dello jus variandi, devono essere mutuati da quelli oramai acclarati per legittimare un giustificato motivo oggettivo di recesso?

Quali sono i nuovi limiti per l'acquisizione del diritto al superiore inquadramento? E quali spazi di sindacato vi sono (se vi sono) rispetto ai presupposti fondanti la conciliazione diretta alla modifica dell'inquadramento?

Lo scopo del Convegno è quello di riflettere su questa pluralità di complessi problemi, con i quali dovremo cimentarci nell'esercizio dell'attività di consulenza ed assistenza, sia ai lavoratori sia ai datori di lavoro.

Nessuna interpretazione fornita dai Relatori sarà la risposta corretta, che con il tempo verrà a delinearsi in base agli orientamenti che indicherà la giurisprudenza, ma cercherà di fornire un contributo di riflessione, di tipo pratico ed operativo, che potrà essere preso in considerazione nell'esercizio della nostra attività.

PROGRAMMA

Presiede e modera

Avv. Andrea Stramaccia

Presidente Associazione Lavoristi della Toscana – A.L.T

Ore 14:00 – 14:30	REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
Ore 14:30	APERTURA DEI LAVORI
	PRESENTAZIONE E SALUTI
	Avv. Marina Ercoli – Componente della Fondazione per la Formazione Forense di Firenze
	RELAZIONI:
	IL NUOVO ASSETTO DELLO IUS VARIANDI NEL CONTESTO DEL JOBS ACT
Relatore:	Avv. Andrea Coli – Avvocato del Foro di Firenze
	LA RILEVANZA DELL'INQUADRAMENTO FORMALE ED IL CONCETTO DI EQUIVALENZA DELLE MANSIONI AD OPERA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
Relatore:	Avv. Francesco Alvaro - Avvocato del Foro di Firenze
	I LIMITI AL DEMANSIONAMENTO E LE RAGIONI TECNICHE ORGANIZZATIVE E PRODUTTIVE SOTTESE ALLE SCELTE DATORIALI
Relatore:	Avv. Alessandro Gattai - Avvocato del Foro di Prato
	L'EFFETTO ED I PRESUPPOSTI DELLA CONCILIAZIONE DIRETTA ALLA DEFINIZIONE DEL MUTAMENTO DI MANSIONI
Relatore:	Avv. Eugenio Pelosi - Avvocato del Foro di Firenze
Ore 16:45 – 17:00	COFFEE BREAK
	IL DIRITTO AL SUPERIORE INQUADRAMENTO: IL DIRITTO ALLA RINUNCIA; LE MANSIONI PROMISCUE ED I CONCETTI DI PREVALENZA E CONTINUITÀ DELL'ASSEGNAZIONE
Relatore:	Avv. Lorenzo Calvani - Avvocato del Foro di Firenze
	LE MANSIONI, L'INQUADRAMENTO, L'EQUIVALENZA E LO IUS VARIANDI NEL PUBBLICO IMPIEGO
Relatore:	Avv. Paolo Stolzi - Avvocato del Foro di Firenze
Ore 18:45	DIBATTITO E CHIUSURA DEI LAVORI

Informazioni generali

Sede del Corso:

Auditorium "A. Zoli" dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia - Blocco G – Piano 0
Viale A. Guidoni, 61 – Firenze

Modalità di iscrizione:

La partecipazione al corso è gratuita. Verranno accettate le prime 100 iscrizioni ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensesfirenze.it

Sarà cura della Segreteria della Fondazione per la Formazione Forense inviare conferma scritta dell'avvenuta iscrizione.

Si invita, inoltre, a dare notizia tempestiva di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi.

Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura del corso.

Crediti formativi:

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera a) del vigente Regolamento per la Formazione Professionale Continua approvato dal CNF in data 16/07/2014 e modificato con delibera del 30/07/2015, per la partecipazione all'incontro è stata proposta l'attribuzione di **n. 4 crediti formativi in materia non obbligatoria.**

L'evento è in corso di accreditamento e quindi la concessione dei crediti è subordinata alla delibera della Commissione Consiliare competente.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata di una o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti **solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'intero evento.**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Fondazione per la Formazione Forense
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze**
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia (blocco G, piano 1)
Viale A. Guidoni, 61 - 50127 FI
Tel. 055 4364999 Fax 055 489180
e-mail: fondazione@ordineavvocatifiorenze.eu
www.fondazioneforensesfirenze.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Avvocati Lavoristi della Toscana
Avv. Andrea Stramaccia
Viale S. Lavagnini, 13 – 50129 FI
Tel. 055 333651 Fax 0554684026
e-mail: andreastramaccia@tiscali.it